

Comune di Pogliano Milanese (MI)

*R E L A Z I O N E
S U L*

**R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E**

2 0 1 5

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei responsabili.

Il semplice documento contabile del rendiconto non sarebbe sufficiente, di per sé, a illustrare l'andamento della gestione, a fornire informazioni sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'ente e nel contempo a rappresentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa. Proprio per soddisfare le esigenze dei diversi portatori di interesse, cittadini, consiglieri, amministratori, dipendenti, finanziatori, organi di controllo e altri enti pubblici, è previsto che al rendiconto sia allegata la relazione sulla gestione, documento illustrativo dei fatti gestionali e quelli di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare la relazione deve illustrare:

- a. i criteri di valutazione utilizzati;
- b. le principali voci del conto del bilancio;
- c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione,

evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

i. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

j. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Si precisa che in attuazione della nuova disciplina contabile, entrata in vigore il primo gennaio 2015 per tutti gli enti territoriali, il risultato della gestione di competenza riflette l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per il quale le obbligazioni giuridiche sono rilevate al momento del perfezionamento con imputazione all'anno in cui diverranno esigibili. In tal modo la fase della rilevazione dei fatti gestionali è avvicinata alla fase della cassa, non significando comunque l'adozione di una contabilità di cassa.

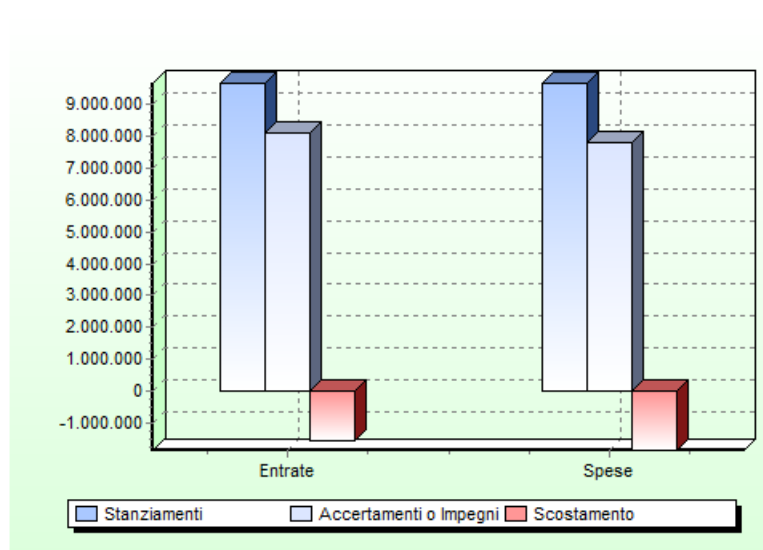
Il primo effetto dell'adozione del criterio della competenza finanziaria potenziata è la diminuzione dei residui attivi e passivi proprio perché imputando l'obbligazione perfezionata nell'anno in cui diverrà esigibile, in tale anno verrà soddisfatta.

In sede di riaccertamento ordinario particolare attenzione è stata posta all'esame dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni registrati nel corso del 2015: se al 31 dicembre non sono scaduti, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata per il quale non possono rimanere in bilancio debiti e crediti che non siano scaduti in quell'anno, gli accertamenti e gli impegni sono stati reimputati all'esercizio in cui diverranno esigibili.

Con esclusivo riferimento alla gestione di competenza, e quindi escludendo il fondo di cassa finale e la gestione dei residui abbiamo le seguenti entrate e spese rilevate e imputate nell'anno:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015
Avanzo applicato alla gestione	906.989,00	906.989,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	40.277,26	40.277,26
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	108.521,74	108.521,74
Entrate tributarie (Titolo I)	4.304.687,00	4.303.104,11
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	68.712,00	73.923,15
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.049.913,00	1.049.410,26
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	780.243,00	780.626,31
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.496.000,00	844.515,16
TOTALE	9.655.343,00	8.107.366,99

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	5.452.089,26	5.087.139,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	93.858,35
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.795.753,74	1.195.186,23
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	573.567,00
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	911.500,00	11.259,58
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.496.000,00	844.515,16
TOTALE	9.655.343,00	7.805.525,32



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2015	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2015 applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.655.343,00	8.107.366,99	-1.547.976,01
Totale spese di competenza+disavanzo 2015 applicato+ fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.655.343,00	7.805.525,32	-1.849.817,68
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	301.841,67	

2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

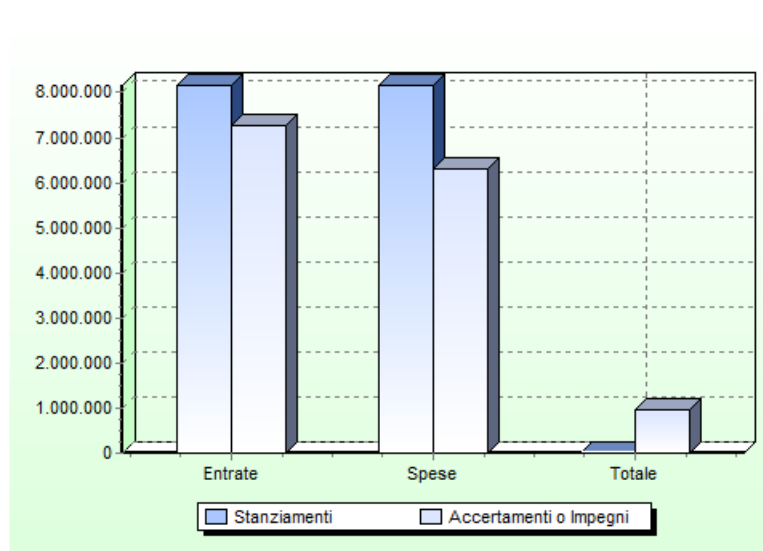
Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2015	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	8.159.343,00	7.262.851,83	-896.491,17
Spese destinate ai programmi	8.159.343,00	6.293.584,81	-1.865.758,19
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI</i>	<i>0,00</i>	<i>969.267,02</i>	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata, del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

Pertanto considerando che nel risultando di amministrazione confluisce anche il fondo pluriennale vincolato di spesa quantificato on € 667.425,35, l'avanzo di gestione è pari a **€ 301.841,67**.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.

Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

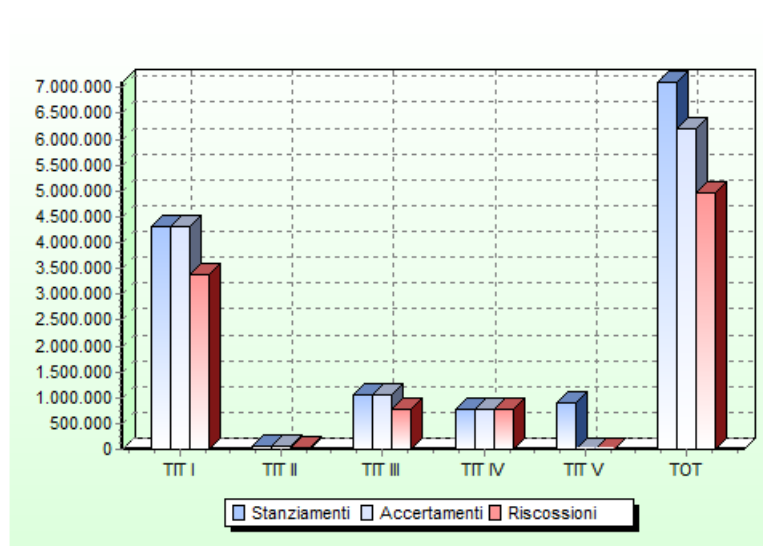
Ciascun comune decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.

Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015
Entrate tributarie (Titolo I)	4.304.687,00	4.303.104,11	3.381.498,86
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	68.712,00	73.923,15	40.768,15
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.049.913,00	1.049.410,26	770.628,01
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	780.243,00	780.626,31	779.456,31
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00	0,00
TOTALE	7.103.555,00	6.207.063,83	4.972.351,33

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2015 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

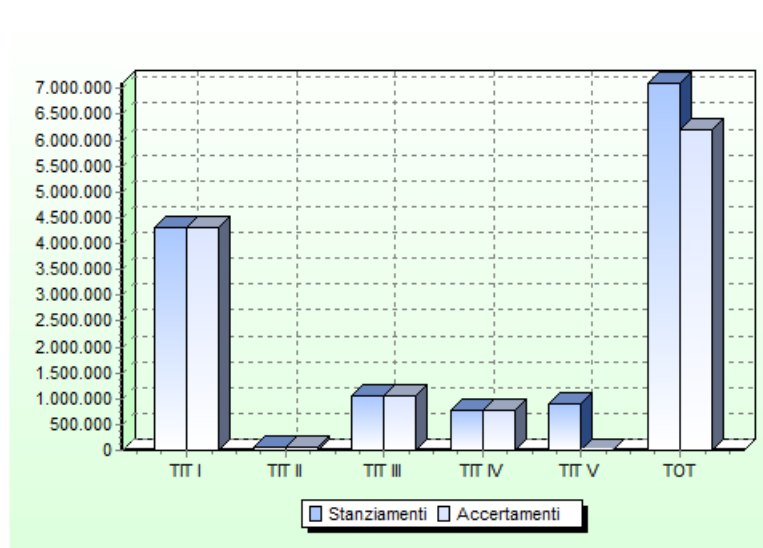
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

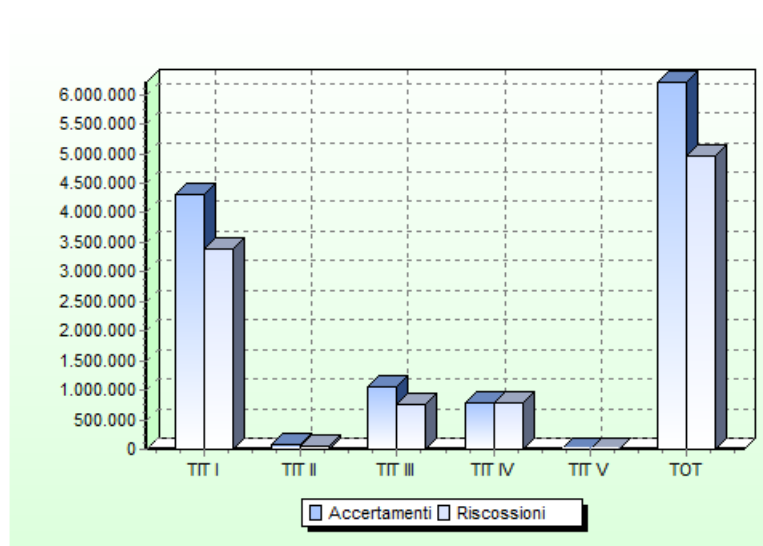
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnale" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	4.304.687,00	4.303.104,11	99,96
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	68.712,00	73.923,15	107,58
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.049.913,00	1.049.410,26	99,95
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	780.243,00	780.626,31	100,05
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	900.000,00	0,00	0,00
TOTALE	7.103.555,00	6.207.063,83	87,38

ENTRATE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	4.303.104,11	3.381.498,86	78,58
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	73.923,15	40.768,15	55,15
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.049.410,26	770.628,01	73,43
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	780.626,31	779.456,31	99,85
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.207.063,83	4.972.351,33	80,11





3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riporteremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), alla tassa sui servizi indivisibili, all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

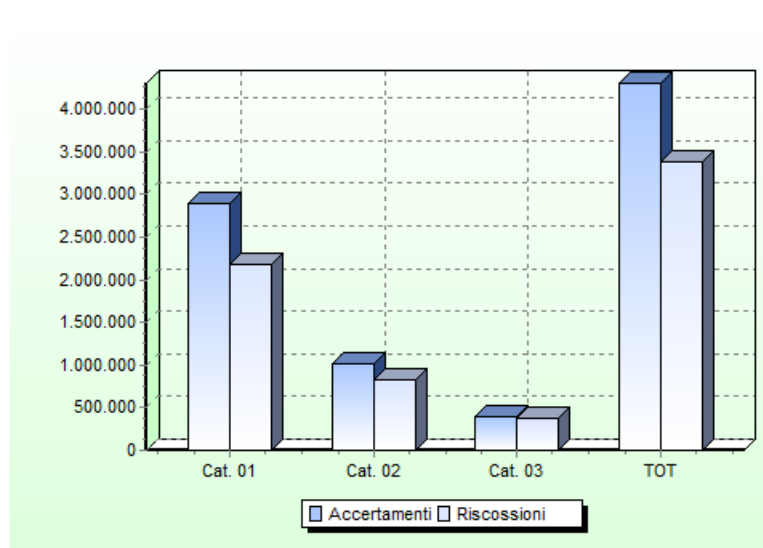
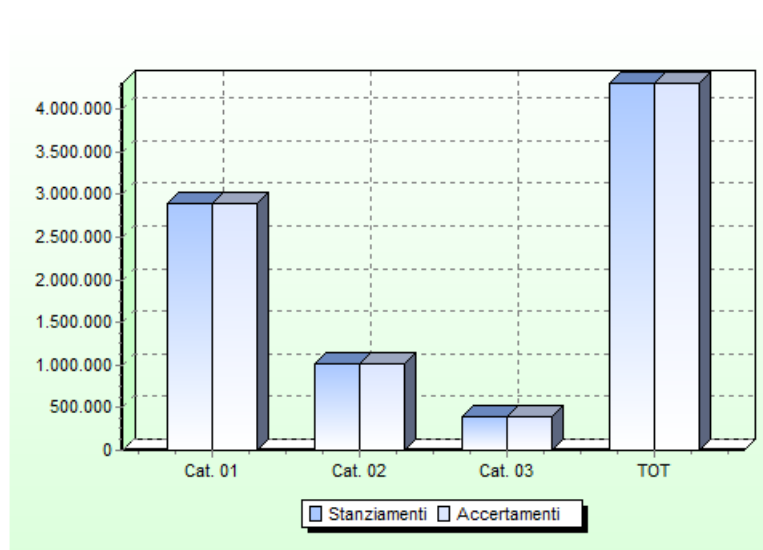
Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	2.890.584,00	2.890.154,23	99,99
Tasse (Categoria 2)	1.015.299,00	1.014.083,05	99,88
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	398.804,00	398.866,83	100,02
TOTALE	4.304.687,00	4.303.104,11	99,96

ENTRATE TRIBUTARIE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	2.890.154,23	2.178.436,80	75,37
Tasse (Categoria 2)	1.014.083,05	828.342,15	81,68
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	398.866,83	374.719,91	93,95
TOTALE	4.303.104,11	3.381.498,86	78,58



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Innanzitutto è d'uopo precisare che per le entrate tributarie riscosse in autoliquidazione dai contribuenti l'accertamento dell'entrata avviene sulla base dell'effettivo incasso. A tal fine sia per l'Imu che per la Tasi sono stati considerati gli incassi pervenuti entro i termini di predisposizione del rendiconto e imputati nel 2015. In particolare:

- **I.M.U.**

L'imposta, originariamente prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 sul c.d. federalismo municipale, si caratterizzava nella prima formulazione dalla esclusione dal suo campo di applicazione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze. A causa delle note difficoltà

della finanza pubblica, con la L. n. 214/2011 di conversione del D.L. n. 201/2011, se ne dispose l'anticipazione rispetto al 2014 dell'entrata in vigore, seppur in forma "sperimentale", estendendone l'applicazione anche all'abitazione principale ed alle relative pertinenze. La Legge di stabilità 2014 pone fine al carattere sperimentale del tributo il quale, sulla base delle previsioni dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, diviene la versione permanente ripristinando, nel contempo, l'esclusione per l'abitazione principale.

Le aliquote confermate nell'anno 2015 sono le seguenti:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 ed equiparate ai sensi dell'art. 7 comma 3 del regolamento IMU	0,40%
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	0,86%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2015, è stato pari a € 931.178,52 di cui € 1.797,56 per riversamenti anni precedenti con una variazione positiva di euro 2.180,96 rispetto alla previsione per IMU definitiva 2015 e di euro 4.829,00 in meno rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2014.

Nella parte spese è stata impegnata la somma di € 1.200,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

• T.A.S.I.

Per tutto l'anno 2015 è stata estesa la possibilità di applicare la maggiorazione TASI: l'aliquota di tale maggiorazione, detta anche superTasi, è pari allo 0.8 per mille. Per tutto il 2015 i comuni hanno potuto scegliere di applicare la maggiorazione solo sull'abitazione principale portando l'aliquota massima al 3,3 per mille oppure tutta sugli altri immobili, salendo all'11,4 per mille. In alternativa è facoltà del comune di ripartire l'aumento dello 0.8 per mille tra l'abitazione principale e gli altri immobili.

La disciplina vigente nel 2015 ha consentito pertanto di aumentare ulteriormente il gettito del carico tributario sugli immobili diversi dalle abitazioni principali (secondo case, negozi, capannoni industriali, alberghi, uffici, centri commerciali, ecc.) fino al raggiungimento del limite complessivo combinato fra IMU e TASI dell'11,4 per mille.

Nel nostro comune il sistema tariffario TASI **non prevede** la maggiorazione TASI.

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a € .865.000,00 ed è stata accertata per € 865.000,00 e riscossa per € 847.238,51.

• TOSAP

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento costante rispetto agli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a € 64.181,00 ed è stata accertata per € 62.394,52 e riscossa per € 58.366,12.

• IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a € 67.000,00 ed è stata accertata per € 63.029,72 e riscossa per € 59.029,72.

PROVENTI RECUPERO EVASIONI

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
I.C.I./I.M.U.	83.333,26	55.000,00	52.201,35	50.000,00
TARSU/TIA/TARES /TARI	244,50	62.187,99	37.349,34	4.618,22
ALTRE	//	//	//	//

• TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014 in sostituzione della TARES.

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma anche per il nuovo tributo la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

E' da sottolineare come il gettito della risorsa appaia crescente rispetto a quello degli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a € 944.023,00 ed è stata accertata per € 944.023,00 e riscossa per € 762.325,71.

La percentuale di copertura del costo del servizio è pari al 100 %.

• ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Il Consiglio dell'ente, con delibera n. 37 del 16/06/2015 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

-aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di euro 10.000,00;

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2015 è stato pari a € 980.773,10 riscosso per € 313.305,04.

• FONDO DI SOLIDARIETA'

Il Fondo di solidarietà, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012, ha sostituito nell'anno 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio.

La previsione definitiva (comunicataci attraverso il sistema dei trasferimenti del Ministero dell'interno - Finanza Locale) nel bilancio 2015 è pari a € 390.803,83 ed è stata accertata per € 390.803,83 e riscossa per € 368.400,91.

I

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

Per le entrate del Titolo II valgono le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat. 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

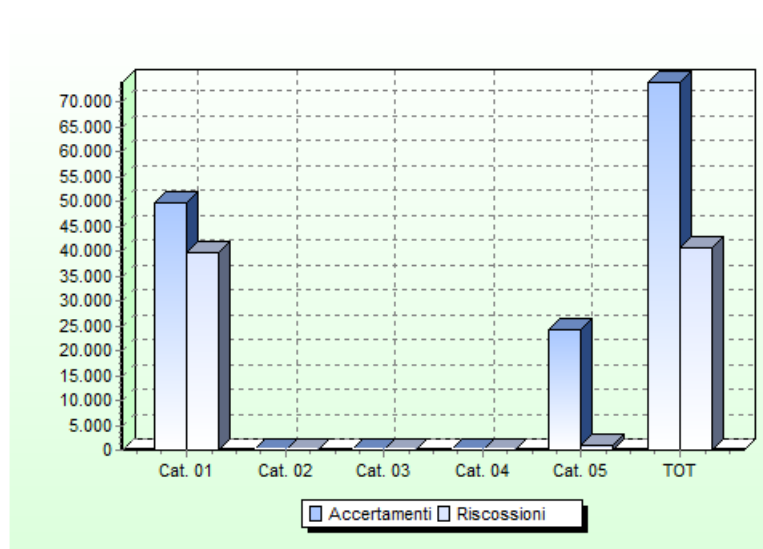
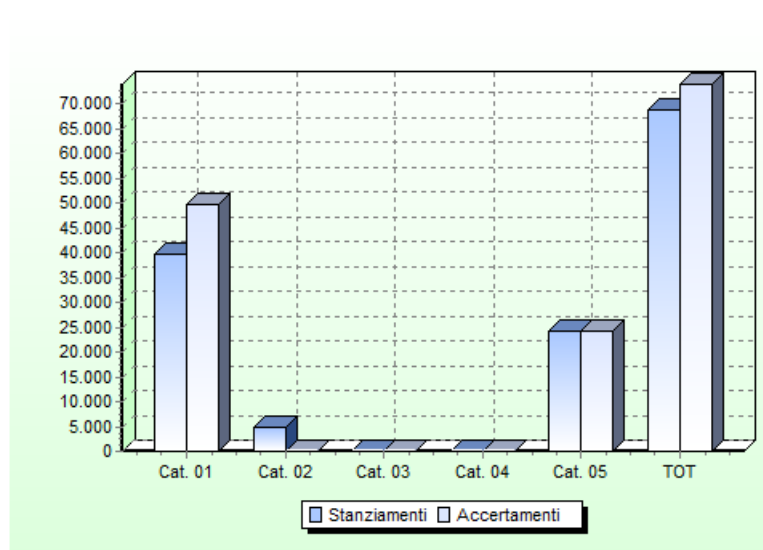
I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Q Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	39.607,00	49.818,15	125,78
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	5.000,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	24.105,00	24.105,00	100,00
TOTALE	68.712,00	73.923,15	107,58

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	49.818,15	39.818,15	79,93
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	24.105,00	950,00	3,94
TOTALE	73.923,15	40.768,15	55,15



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2014, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo sviluppo investimenti	per € 6.061,68
- altri trasferimenti non fiscalizzati	per € 43.756,47

- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
	//

- TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI**

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
	//

- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
Contributo Giornata del verde pulito	950,00
Contributo Sercop -tramite la regione (ass. domiciliare-nido -minori)	23.155,00

3.2.3 Le entrate extratributarie

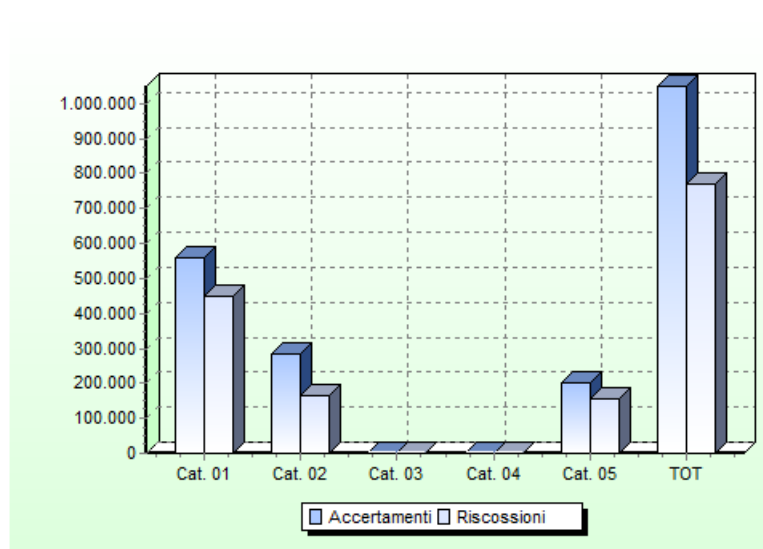
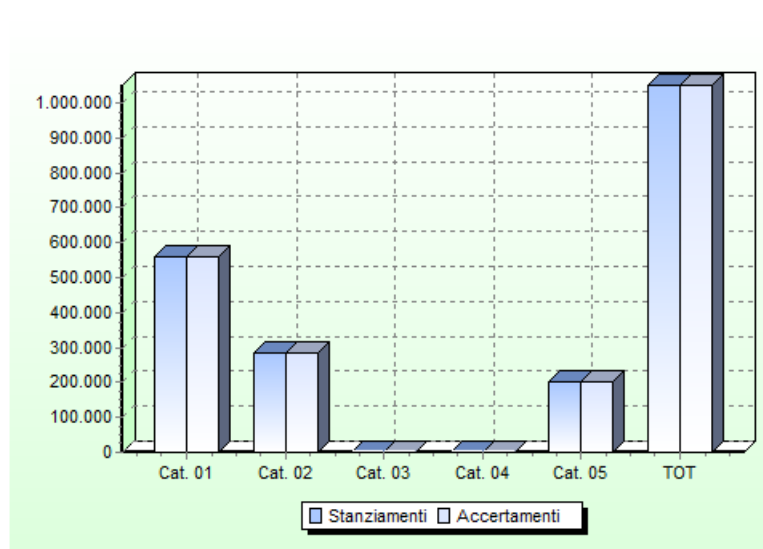
Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	560.790,00	560.448,62	99,94
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	285.550,00	283.855,66	99,41
Proventi finanziari (Categoria 3)	1.406,00	1.341,20	95,39
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	202.167,00	203.764,78	100,79
TOTALE	1.049.913,00	1.049.410,26	99,95

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	560.448,62	449.589,92	80,22
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	283.855,66	163.572,83	57,63
Proventi finanziari (Categoria 3)	1.341,20	1.340,77	99,97
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	203.764,78	156.124,49	76,62
TOTALE	1.049.410,26	770.628,01	73,43



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a € 70.000,00 ed è stata accertata per € 70.369,00 e riscossa per € 34.584,96 ed è stata finalizzata come segue:

Capitolo	DENOMINAZIONE	impegnato
3120	Spese per manutenzione semafori	5.270,40
3116	Spese per la sicurezza stradale *	2.500,00
3162	Spese per la segnaletica verticale	-
3151	Acquisti per la sicurezza stradale*	1.000,00
3150	Acquisto segnaletica stradale*	2.440,00
1791	Spese per il parco veicoli	441,50
1722	spese per parco veicoli:carburante	2.162,38

3196	Manutenzione impianti Illuminaz. pubblica		2.500,00
1756	Spese per accesso a banche dati		4.605,51
1710	Spese di funzionamento ufficio vigilanza		1.383,83
1810	Compensi per recupero violazioni cds		1.000,00
1760	spese di funzionamento e manutenzione mezzi uff. vigilanza		1.137,40
3161	Spese per la segnaletica stradale		10.000,00
Totale			34.441,02

Avanzo vincolato gestione di competenza € 743,48.

L'entrata presenta il seguente andamento (compreso i ruoli coattivi):

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
34.489,00	49.192,55	56.118,15	70.369,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Spesa Corrente	24.596,28	23.900,83	34.441,02
Spesa per investimenti	//	//	//

• INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a € 1.406,00 ed è stata accertata per € 1.341,20 e riscossa per € 1.340,77.

• UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETÀ

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2015 è pari a zero.

• SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I Proventi dei servizi **sono stati** in linea con le previsioni di bilancio.

Il dettaglio degli accertamenti ed impegni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi produttivi, è il seguente:

	Entrate/Accertate 2015	Spese/Impegnate 2015	% di copertura 2015	% di copertura 2014
--	---------------------------	-------------------------	---------------------------	---------------------------

Servizi a domanda individuale	498.539,58	1.001.302,55	49,79	48,79
--------------------------------------	------------	--------------	-------	-------

- ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

	Accertamenti	Impegni
Proventi dei beni dell'Ente	283.855,66	163.572,83
Proventi diversi	203.764,78	156.124,49

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

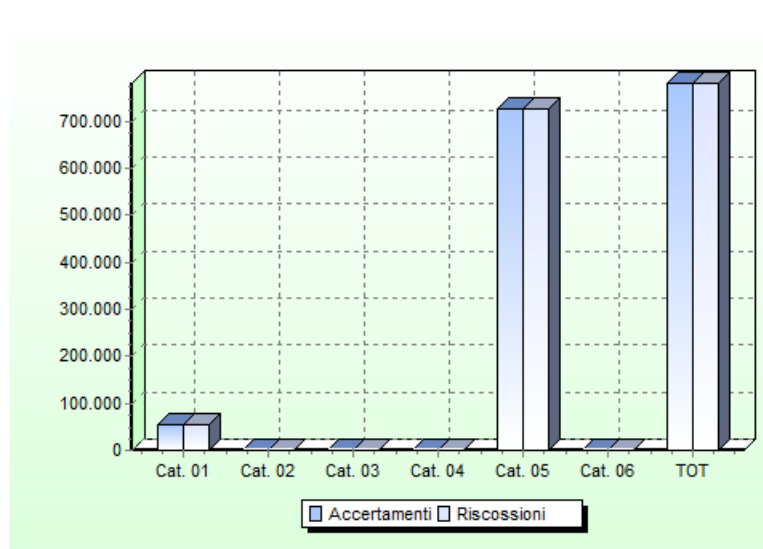
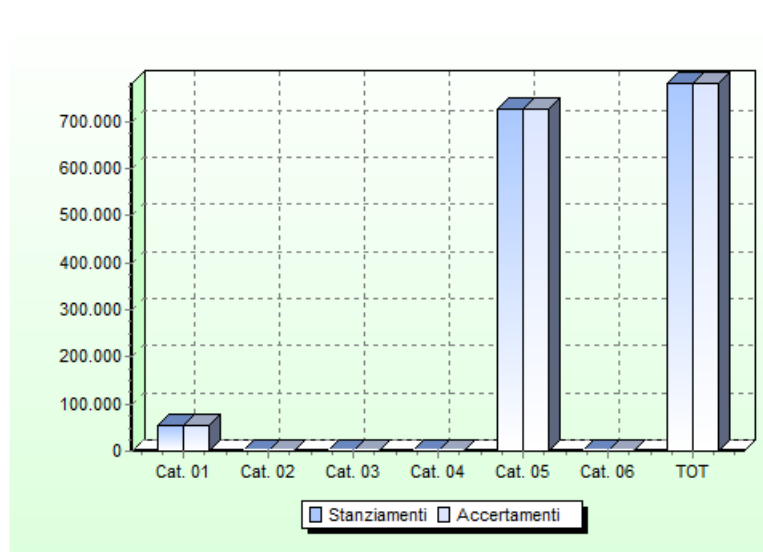
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	53.862,00	53.861,91	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	726.381,00	726.764,40	100,05
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	780.243,00	780.626,31	100,05

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	53.861,91	53.861,91	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	726.764,40	725.594,40	99,84
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	780.626,31	779.456,31	99,85



I principali trasferimenti di questo Titolo sono riportati nella tabella che segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
3070	Proventi derivanti dai permessi di costruire	352.420,84
3090	Proventi sanzioni urbanistiche	13.184,67
3095	Proventi condono edilizio	4.533,83
3137	Contributi da privati - Contributi piani ntegrati	355.125,06
3143	contributi da privati -Campo Scuola	1.500,00

3.2.5 Le accensioni di prestiti

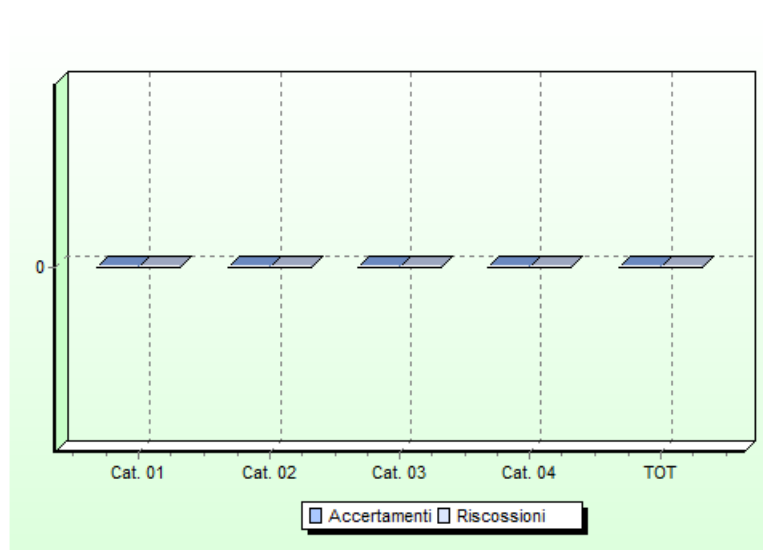
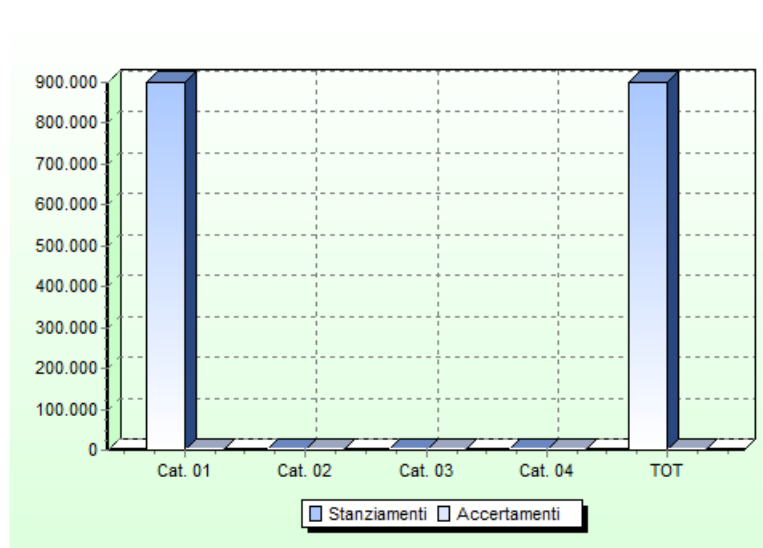
Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Il Comundi Pogliano Milanese come già avvenuto negli anni precedenti, non ha attivato alcuna forma di indebitamento, pertanto le tabelle che seguono sono pari a zero, avendo finanziato le spese di investimento con mezzi propri.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2015 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	900.000,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	900.000,00	0,00	0,00

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2015 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00



4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2015 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.
- b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.
Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.
- c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.
- d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2015 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
Area Finanziaria	3.055.946,45	1.934.846,10	1.812.466,81
Area Socio Culturale	1.306.781,00	1.273.985,29	924.723,72
Area Affari Generali	412.370,81	338.066,11	262.754,84
Area Vigilanza	73.171,00	64.390,06	32.485,48
Area Lavori Pubblici-Manutenzioni	3.238.541,74	2.623.404,48	2.093.610,36
Area Urbanistica	72.532,00	58.892,77	58.269,77
Totale programmazione	8.159.343,00	6.293.584,81	5.184.310,98

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal suddetto confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Programma : Area Finanziaria**FINALITA' CONSEGUITE****COORDINAMENTO E GESTIONE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA DELL'ENTE**

L'attività svolta nel periodo oggetto di esame è sempre stata improntata a garantire la costante salvaguardia degli equilibri finanziari, nonché del rispetto del patto di stabilità.

L'ufficio nel corso del 2015 ha reso partecipi i vari settori dell'Ente delle nuove regole sulla contabilità armonizzata, applicando i principi dell'esigibilità delle entrate e delle spese. In aggiunta alle determinazioni di impegno di spesa sono state emanate dai vari responsabili anche le determinazioni di accertamento.

La relazione di cui all'art. 6 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 23/04/2013 e s.m., stante l'approvazione del bilancio al 16/06/2015 con atto n. 40 è stata resa in contemporanea con la verifica degli equilibri di bilancio 2015.

FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Si è proceduto come negli esercizi precedenti alla redazione del Bilancio 2015 secondo logiche di condivisione e confronto, partendo dalla contestuale costruzione finanziaria del PEG in particolare l'esercizio in corso ha visto il servizio finanziario impegnato nel coordinamento per la predisposizione dei documenti di programmazione economico - finanziaria, (Bilancio di Previsione annuale 2015 e relativi allegati) e dei documenti di valutazione a chiusura esercizio dei risultati conseguiti (Rendiconto di Gestione 2014) (Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi nonché nella redazione del bilancio conoscitivo per l'anno 2015 e pluriennale 2015/2017, in aggiunta al bilancio redatto con il D.Lgs 267/2000, secondo i nuovi principi contabili di cui al D.L.118/2011 e s.m.

Il bilancio di previsione è stato redatto dal servizio finanziario completo di tutti gli allegati stabiliti dal D.L.gs 267/00, corredato dalla relazione da parte del Revisore dei Conti.

Il servizio finanziario con riferimento al bilancio di previsione 2015:

-ha elaborato il certificato al bilancio di previsione ;
-ha collaborato con il revisore per la stesura della relazione allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017.

RENDICONTO AL CONTO DI BILANCIO 2014

Il servizio finanziario con determinazione n. 37 del 27/02/2015 in conformità al comma 2° e 3° dell'art. 228 del D.L.gs 18/08/00 n. 267 ha provveduto rideterminare i residui attivi e passivi e successivamente a formare il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio unitamente a tutte le attestazioni stabilite dal D.L.gs n. 267/00 ed a presentarlo al Consiglio Comunale che ha provveduto ad approvarlo corredato dalla Relazione del Revisori dei Conti nella seduta del 29/04/2015 con atto n. 26.

L'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 pari a € 5.869.673,30 è distinto, ai sensi del comma 1 dell'art. 187 del D.Lgs. 18.08.2001 n. 267, come segue:

Fondi non vincolati: 3.339.304,24
Fondi vincolati; 4.699,17
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale : 2.525.670,29

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DEL DPCM 28.12.2011

L'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 2 del Dpcm 28.12.2011 ha comportato:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 non conseguenti ad obbligazioni perfezionate, l'eliminazione dei residui attivi e passivi non conseguenti ad obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze.

PROGETTO SOSE

Il nuovo questionario unico relativo ai fabbisogni standard delle funzioni fondamentali relativamente all'annualità 2013, sono stati trasmessi a SOSE debitamente compilati entro il 28 febbraio 2015.

I dati richiesti sono relativi a:

" Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
" Funzioni di polizia locale;
" Funzioni di istruzione pubblica;
" Funzioni nel settore sociale;
" Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
" Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (escluso il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare e il servizio idrico integrato).

ADEMPIMENTI ART. 2 COMMA 222 LEGGE FINANZIARIA 2010

E' stato aggiornato, tramite apposito portale informatico predisposto dal Ministero l'elenco degli immobili di proprietà comunale con riferimento all'ubicazione, alle caratteristiche, titolo dell'occupazione e riferimenti catastali;

Sono state inserite inoltre:

- " le concessioni rilasciate dall'Ente a tutto il 31/12/2014;
- " le partecipazioni societarie a tutto il 31/12/2014.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015

In coerenza con le indicazioni programmatiche contenute nella Relazione Previsionale e nel bilancio annuale, è stato redatto il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano degli obiettivi, strumenti indispensabili per la gestione operativa, che servono da guida dell'attività dei responsabili e da strumenti di controllo direzionale del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Piano esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta Comunale nel corso del mese di luglio ha tenuto conto :

- del piano di definizione delle attività e dei rispettivi indicatori ;
- del quadro dettagliato delle risorse assegnate per l'espletamento delle attività e degli obiettivi;
- del quadro delle risorse umane assegnate a ciascuna Area per lo svolgimento delle attività;
- degli obiettivi di peg e gli obiettivi strategici.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 587 LEGGE FINANZIARIA 2007- PROCEDURA ex CONSOC.

I relativi dati sono stati inviati entro il 31/10/2015 ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 296/2006.

ADEMPIMENTI DI CUI AL DECRETO LEGGE N. 35 DEL 08/04/2013 CONV. LEGGE 64 DEL 06/04/2013

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa in oggetto il servizio finanziario ha attivato le comunicazioni circa la ricognizione dei debiti 2014, sulla piattaforma per la certificazione dei crediti messa a disposizione dal MEF.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L. 66/2014 - LEGGE 23/06/2014 N. 89.

Per quanto concerne gli obblighi di comunicazione e ricezione delle fatture il servizio finanziario ha provveduto a comunicare attraverso il sito della Piattaforma PCC del MEF l'elenco delle fatture pervenute -pagate scadute entro il 15 di ogni mese.

PUBBLICAZIONI AI SENSI DEL D.L.GS N. 33/2013

Il servizio finanziario ha provveduto a pubblicare tutti gli atti di propria competenza sul sito dell'Ente in " Amministrazione trasparente " secondo quanto previsto all'art. 39, comma 2 del D.L.gs n. 33/2013, compresa la tempestività dei pagamenti il cui obbligo dall'anno 2015 è trimestrale.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 735 LEGGE FINANZIARIA 2007

Ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge 27.12.2006 n. 296 - è stato pubblicato l'avviso sul sito internet del Comune e all'albo relativo agli incarichi di amministratore delle società partecipate di cui è socio il Comune di Pogliano Milanese e i relativi compensi aggiornato al 1° semestre 2015 ed al 2° semestre 2015.

D.M. 09/05/2006 - ADEMPIMENTI

A seguito di quanto disposto dalla Corte dei Conti con deliberazione N. 14 /SEAUT/2015/INPR- è stata attivata la trasmissione telematica del rendiconto 2014 in formato xml nei tempi e nei modi stabiliti dalla citata deliberazione della Corte Conti.

CERTIFICAZIONE RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' 2014

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

Il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014 è stato inviato entro il 31/3/2015.

PATTO DI STABILITA' 2015

Gli obiettivi del patto di stabilità 2015 sono stati inviati al M.E.F attraverso il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito www.pattostabilitainterno.tesoro a seguito di quanto dal D.L.78/2015 concernente i nuovi obiettivi.

E' stato inviato inoltre il monitoraggio patto 2015, relativo al primo semestre.

Il monitoraggio del 2° semestre è stato effettuato entro il 31 gennaio 2016 attestando già a quella data il rispetto dell'obiettivo 2015.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'elaborato concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la verifica e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi è stato redatto dal servizio finanziario, il C.C. ha approvato gli atti in data 03/08/2015 con atto n. 48;

Al bilancio di previsione sono state apportate le seguenti variazioni:

- Variazioni approvate dalla Giunta comunale con atto n. 90 del 16/07/2015, ratificata al C.C. in data 03/08/2015 con atto n. 47;
- Variazioni approvate dalla Giunta comunale con atto n. 104 del 03/09/2015, ratificata al C.C. in data 28/09/2015 con atto n. 52;
- Variazioni approvate dalla Giunta comunale con atto n. 129 del 16/10/2015, ratificata al C.C. in data 03/11/2015 con atto n. 57;
- Variazioni al 2015 e pluriennale 2016/2017 - assestamento generale approvato dal C.C. in data 26/11/2015 con atto n. 62, con tale deliberazione è stata allocata in bilancio un ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimento per l'importo di € 226.989,00, adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità nonché disposte variazioni per esigibilità negli anni 2016 e 2017 sia di parte corrente che in conto capitale allocando il relativo FPV.

SERVIZIO ECONOMATO

E' stato garantito giornalmente il funzionamento della piccola cassa. Sono stati emessi n. 150 buoni economali ed approvati con determinazione n. 4 rendicontazioni.

Sono garantite le procedure per l'acquisto di materiale di consumo per il funzionamento degli uffici quali : cancelleria , materiali di consumo per stampanti fax ecc. e materiale di pulizia degli uffici.

Gli acquisti sono stati attivati attraverso la piattaforma Mepa/Consip, piattaforma Sintel e piattaforma CEV;

Le spese di carburante costantemente monitorate e liquidate alla Q8 a seguito della presentazione delle note mensili.

Gli inventari dei beni mobili sono stati aggiornati seguendo le comunicazioni dei consegnatari dei beni.

Il servizio finanziario ha altresì predisposto il rendiconto delle spese di rappresentanza anno 2014, inviando lo stesso alla Corte dei Conti unitamente ai rendiconti degli agenti contabili resi entro il 31/01/2015.

CONTROLLO GESTIONE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 198 bis del D.L.gs 18/02/2000 n. 267, è stato elaborato il referto sul controllo di gestione relativo all'anno 2014. Tale documento è stato inviato alla Corte dei Conti.

Con deliberazione di G.C. n. 40 del 07/04/2015 è stata approvata la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007, per l'anno 2014. anche questo documento è in corso di invio alla Corte dei Conti.

E' stato altresì approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007, periodo 2015/2017 approvato dalla Giunta Comunale .

DUP

Il documento unico di programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.L. gs n. 118/2011 è stata una delle novità previste dall'armonizzazione contabile, principio applicato alla programmazione. Il servizio è stato impegnato ad approfondire la nuova riforma contabile in particolare per l'elaborazione di questo nuovo documento. La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 164 in data 28/12/2015, ha deliberato l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

SPLIT PAYMENT

Il comma 629 della legge di stabilità 2015, ha introdotto all'interno del Dpr. N. 633/72 l'art. 17-ter relativo alla prestazioni effettuate nei confronti degli enti pubblici indicati nell'art. 6, comma 5, del Dpr. n. 633/72 una nuova modalità di pagamento (c.d. split payment). Questa nuova direttiva dispone che, fatte salve le previste eccezioni, l'Ente pubblico committente all'atto del pagamento delle fatture con data successiva al 31/12/2014, versi al Fornitore il solo corrispettivo al netto dell'Iva, mentre il versamento dell'imposta sarà effettuato dal Comune direttamente all'Erario.

Il servizio ha attivato tutte le impostazione contabili per questo nuovo adempimento che ha interessato nell'anno 2015 un n. elevato di mandati e reversali.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Dal 31 marzo 2015 tutte le fatture e richieste equivalenti indirizzate a pubbliche amministrazioni sono state emesse nel formato elettronico previsto dal D.M. 55/2013 (FatturaPA) attraverso il Sistema di Interscambio.

Il servizio finanziario ha attivato la nuova gestione nei tempi e modi stabiliti dalla norma predisponendo una struttura organizzativa con il coinvolgimento in particola modo del servizio protocollo e di tutti gli uffici interessati.

ATTIVITA' CONTABILE ORDINARIA

Nell'ambito dell'ordinaria attività gestionale il servizio ha provveduto:

- a mantenere i rapporti con la tesoreria, il controllo e la redazione della verifica di cassa trimestrale;
- al pagamento delle quote capitale ed interessi dei mutui contratti;
- a reperire i dati per la tenuta dei registri Iva ed a trasferire gli stessi allo Studio Molteni srl, incaricato del servizio di gestione Iva;
- a verificare le elaborazione degli emolumenti mensili ai dipendenti e contabilizzare gli importi , liquidare e versare i contributi previdenziali ed assistenziali all'Inpdap, all'Inps, nonché l'Irap;
- versare le ritenute irpef , add.li comunali e regionali tramite F24;
- contabilizzare tutti gli incassi pervenuti in tesoreria,
- verificare le liquidazioni trasmesse dagli uffici e predisporre i pagamenti;

- espletare l'attività di controllo preventiva per l'autorizzazione ai pagamenti superiori a 10.000 euro ai sensi del D.M. 40/2008;

- a richiedere i codici CIG per le procedure di affidamento servizi e forniture;
- a richiedere le verifiche DURC;
- verificare gli atti di determinazione e registrare i relativi impegni e accertamenti;
- in merito all'addizionale comunale all'Irpef del comune di Pogliano Milanese, il personale del servizio finanziario collegandosi nella sezione appositamente destinate del sito dell'Agenzia delle Entrate, ha provveduto a prelevare i files per i dettagli dei versamenti ed ad elaborare i dati suddividendo i versamenti per periodo di imposta;

Sono stati emessi n. 1834 reversali di incasso e n. 3169 mandati di pagamento, registrati n. 766 impegni di spesa e n. 266 accertamenti di entrata.

SOCIETA' GESEM S.R.L.

Alla società partecipata sono affidata i servizi di gestione e riscossione della TARI, IMU, TASI e pubblicità. Sono stati richiesti gli elaborati per la proiezione al 31/12/2015 delle riscossioni al fine di verificare la correttezza della previsione delle entrate tributarie. Per recupero evasione ICI/IMU la somma iscritta in bilancio è stata pari a € 50.000,00 la stessa è stata completamente accertata. Alla società è stato richiesto periodicamente lo stato dell'arte delle proprie entrate soggette a recupero coattivo.

OBIETTIVO DI SETTORE

- Attuazione e gestione della fatturazione elettronica;
- Attivazione e gestione split payment;
- Patto di Stabilità 2015;

OBIETTIVO TRASVERSALE

- Istituzione e gestione del piano di informatizzazione comunale;
- Attivazione nuova piattaforma acquisti CEV;

Programma : Area Finanziaria

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione previsionale e Programmatica- Peg -Performance

Programma : Area Finanziaria

RISORSE UTILIZZATE

- Risorse umane impiegate:

Le risorse umane impiegate per lo svolgimento del Programma sono:

- 1 Istruttore Direttivo Cat. D1; Responsabile
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C.
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C.

- Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, ecc).

Programma : Area Socio Culturale

FINALITA' CONSEGUITE

P.I.

Durante l'anno l'Ente Locale ha sostenuto la programmazione educativa attraverso la destinazione di contributi dedicati ai progetti realizzati dagli istituti scolastici per il miglioramento delle didattiche e per la realizzazione di esperienze significative, regolarmente liquidati in n. 2 tranches, come da convenzione in essere.

Attività Sportive

A seguito di esito negativo dell'iter di concessione del campo polivalente Tennis/calciotto, per il quale ben due gare espletate sono andate deserte, si è provveduto, al fine di recuperare dal degrado la struttura, ad estendere la concessione in essere con la Associazione Sportiva ASD Poglianesi Calcio includendo nella stessa anche questa struttura.

Attività culturali

"In corso d'anno sono state promosse e realizzate n. 12 manifestazioni teatrali, musicali, artistiche in genere e del tempo libero, anche di carattere sovra comunale e sono state patrocinare altrettante 12 iniziative proposte da associazioni ed enti del territorio. Si è svolta con grande successo la quarta "Giornata del Volontariato". Questa iniziativa è stata il risultato di una efficace progettazione partecipata e compartecipante con il terzo settore.

Servizi alla Persona

Per quanto riguarda l'area anziani sono stati erogati interventi di sostegno alla domiciliarità, (comprendenti la somministrazione di pasti a domicilio) a circa 28 residenti ultrasessantenni ed è stato costantemente attivo il servizio di segretariato sociale per qualsiasi tipo di bisogno espresso dal singolo utente anziano o dalla famiglia di appartenenza.

Il servizio di trasporto di anziani presso ospedali e centri di cura della zona, attuato tramite convenzione con l'associazione "Ruote Amiche" è stato molto richiesto e apprezzato dagli utenti. I servizi effettuati nel corso del 2015 sono stati 519.

Il servizio di ginnastica dolce nel corso del 2015 non è stato offerto alla cittadinanza per inservibilità temporanea della palestra (in fase di ristrutturazione) .

Per quanto riguarda l'area disabili, sono proseguite per tutto il 2015 le borse lavoro direttamente erogate dall'Amministrazione Comunale , altrettanto, sono stati avviati i nuovi percorsi di integrazione lavorativa gestiti dal servizio NIL , servizio conferito a SERCOP.

Sono proseguiti positivamente gli inserimenti nelle unità di offerta socio sanitarie (CDD) e socio assistenziali (CSE e SFA).

Il servizio trasporto presso le sedi dei vari servizi diurni, conferito a SERCOP, è stato svolto regolarmente con piena soddisfazione dell'utenza.

Per quanto riguarda l'area "minori e famiglia" il servizio di TUTELA MINORI, gestito a livello di ambito, che si avvale di una équipe pluridisciplinare, ha risposto in modo adeguato ai nuovi disagi e bisogni espressi dalle famiglie con figli minori.

Il servizio di assistenza educativa domiciliare a sostegno di minori in situazioni di disagio socio-familiare e il servizio di sostegno educativo scolastico a minori diversamente abili, anch'essi gestiti a livello di ambito, hanno risposto adeguatamente ai bisogni emersi.

Per quanto riguarda il servizio "asilo nido" è ormai "rodato" la riorganizzazione e la interscambiabilità del personale, quindi altrettanto consolidato è il riscontro positivo del contenimento delle spese del servizio.

OBIETTIVO DI SETTORE

- Estensione del Servizio Asilo Nido per n. 47 settimane;
- Istituzione nuova ISEE;
- Nascita e avvio università della Terza Eta';

OBIETTIVO TRASVERSALE

- Istituzione e gestione del piano di informatizzazione comunale;
- Attivazione nuova piattaforma acquisti CEV;

Programma : Area Socio Culturale

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione previsionale e Programmatica- Peg -Performance

Programma : Area Socio Culturale

RISORSE UTILIZZATE

Per il raggiungimento delle finalità indicate il personale impiegato è così composto:

- 1 Istruttore Diritto Cat. D1 – Responsabile;
- 8 Istruttori Cat. C;
- 1 Collaboratore Cat. B3;
- 5 Esecutori Cat. B1;
- 3 Inservienti Cat. A.

Risorse strumentali utilizzati

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, automezzi ecc).

Programma : Area Affari Generali

FINALITA' CONSEGUITE

Affari Generali/ Serv.Segretaria

A fronte della convenzione con il Tribunale di Milano e con il Tribunale di Monza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 186 comma 9 bis e 187 comma 8 bis del Codice della Strada e dell'art. 2 del decreto ministeriale del 26/03/2001, che consente ai condannati per guida in stato di ebbrezza di sostituire la pena con attività non retribuita in favore della collettività, nell'anno 2015 sono stati avviati n. 13 lavoratori di pubblica utilità, per un totale di n. 1.390 ore di lavoro a costo zero per questo comune;

Inoltre:

-la convenzione per l'ufficio di segretario generale unico tra il Comune di Pogliano Milanese e il Comune di Cornaredo è stata sciolta a far tempo dal 01/02/2015;

-con decorrenza dal 19/10/2015 è stata approvata la convenzione per l'ufficio di segretario generale unico tra il Comune di Pogliano Milanese e il Comune di Lurago d'Erba;

-è stata garantita quotidianamente l'attività di supporto agli organi del Comune;

-è stata garantita quotidianamente l'attività di supporto alle altre Aree attraverso la trasmissione agli uffici delle copie delle deliberazioni approvate dagli organi competenti, con contestuale controllo della loro completezza, oltre alla immediata trasmissione delle deliberazioni divenute esecutive;

-sono stati ottimizzati i tempi di esecutività degli atti attraverso una più assidua pubblicazione all'albo on-line;

-viene garantito il diritto d'accesso alla visione, consultazione e rilascio di copie di atti, nonché di normative, sia nei confronti della cittadinanza, sia dei consiglieri comunali;

-sono stati organizzati n. 2 incontri per opportunità di lavoro, il 10/2 organizzato da Afol e il 15/5 da Forever;

-nell'ambito di Expo 2015 è stato organizzato in data 27/05/2015 il gemellaggio con la cittadina cinese Liangzhu;

-è stato approvato il Manuale operativo del sistema di conservazione;

-è stato approvato il Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio;

-è stata garantita la protocollazione, scannerizzazione e spedizione di tutta la corrispondenza dell'ente, incrementando notevolmente l'utilizzo della P.E.C.;

Servizio Personale:

-è stata effettuata la ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale per l'anno 2015, ex art. 16 della Legge 183/2011, con esito negativo;

-è stato approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017;

-è stato approvato e aggiornato il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017;

-è stata gestita l'istruttoria per l'assunzione a tempo indeterminato della Sig.ra Geom. Matarrese Elena, con il profilo professionale di "Istruttore Tecnico", Categoria C, a tempo pieno, assegnata all'Area Tecnica;

-è stata gestita l'istruttoria per il conferimento di incarichi extra-lavorativi ad Agenti di Polizia Locale per lo svolgimento di attività connesse ad Expo 2015, nel periodo da giugno a ottobre 2015;

-sono stati curati gli adempimenti relativi alla condizione giuridica ed economica dei dipendenti comunali e degli amministratori;

-sono state convocate apposite riunioni della Delegazione Trattante finalizzate alla sottoscrizione dell'accordo decentrato per

l'anno 2014, cui è seguita la sottoscrizione del CCDI economico per l'anno 2015 in data 24/09/2015;

-sono in corso le valutazioni del personale dell'area delle posizioni organizzative per l'anno 2015, cui seguirà la liquidazione dell'indennità di risultato;

-sono in corso le valutazioni da parte dei responsabili di tutto il personale assegnato per l'anno 2015;

-è stato garantito il necessario ausilio all'Organismo Indipendente di valutazione;

-tutti i dipendenti inseriti nel programma sanitario dell'anno 2015 sono stati sottoposti alle necessarie visite mediche previste dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

-è stata gestita l'istruttoria per l'avviamento di personale per lo svolgimento di lavoro occasionale di tipo accessorio con pagamento mediante buoni lavoro (voucher) per garantire lo svolgimento dei lavori di pulizia delle Palestre Comunali e annessi spogliatoi, nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015, da assegnare all'Area Lavori Pubblici;

-è stata effettuata la formazione obbligatoria alle P.O. sul tema dell'anticorruzione, come previsto dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Servizi Informatici

-è stato approvato il Piano comunale di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online ai sensi dell'art. 24, comma 3-bis del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;

-sono stati affidati alla Soc. Dedagroup i servizi di affiancamento, supporto e formazione per tutte le attività necessarie all'avvio della fatturazione elettronica;

-è stato affidato alla Soc. Dedagroup, attraverso l'infrastruttura Enerj, il servizio di conservazione sostitutiva per il triennio 2015/2018;

-è stata aggiornata la rete civica comunale con la struttura on-line denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33;

-è stata avviata la gestione dell'impianto rotor informativo posizionato nella Piazza Volontari Avis/Aido, finalizzato ad informare i cittadini sulle iniziative dell'amministrazione comunale, oltre a dare evidenza su notizie e scadenze;

-è stato affidato il servizio verbalizzazione delle sedute del Consiglio Comunale basato sull'archiviazione multimediale con sincronizzazione e indicizzazione dei file audio e con trasformazione immediata del parlato in testo scritto;

-è stato affidato alla Soc. Dedagroup il servizio dei pagamenti e istanze online integrate con il sistema "pagoPA";

-è stata affidata la fornitura del nuovo sistema telefonico in tecnologia Voip che consente di abbattere i costi fissi delle comunicazioni telefoniche utilizzando l'infrastruttura di rete in dotazione al comune;

-è stata affidata la fornitura per l'utilizzo del software sistema M.A.Ga., che consente la predisposizione del PEG-PDO e Piano Performance in allineamento al nuovo sistema Contabile;

-è stato implementato il "portale del cittadino" sulla rete civica comunale, che consente, previa registrazione nell'area riservata, l'utilizzo dei servizi: "PORTALE SUE" e "DEMOGRAFICI" con possibilità di effettuare atti notori online;

Servizi demografici:

-è stata approvata l'adesione al progetto "Carta d'identità - Donazione organi", che prevede una serie di iniziative finalizzate a promuovere e facilitare la raccolta dell'espressione della volontà dei cittadini in merito alla donazione di organi e tessuti, tra cui la possibilità per i cittadini maggiorenni, al momento della richiesta di rilascio o di rinnovo della Carta d'identità, di esprimere e far registrare la propria volontà nel registro nazionale, presso l'Istituto Superiore di Sanità;

-è stata gestita l'indagine statistica, ad oggetto: "Indagine multiscopo sulle famiglie: cittadini e tempo libero" promossa dall'Istat;

OBIETTIVO DI SETTORE

- Passaggio a nuovo sistema telefonico Voip;
- Convenzione con nuova società partecipata per notifiche ai contribuenti;
- Adesione al progetto " Carta d'identità " - donazione organi :una scelta in comune;

OBIETTIVO TRASVERSALE

- Istituzione e gestione del piano di informatizzazione comunale;
- Attivazione nuova piattaforma acquisti CEV;

Programma : Area Affari Generali**COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

Relazione previsionale e Programmatica- Peg -Performance

Programma : Area Affari Generali**RISORSE UTILIZZATE**

Le risorse umane impiegate per lo svolgimento del Programma sono:

- 1 Funzionario Direttivo Cat. D1, Responsabile;
- 2 Istruttori amministrativi Cat. C;
- 4 Collaboratori amministrativi Cat. B3;
- 2 Esecutori Cat. B1;
- 2 Inservienti Cat. A.

Risorse strumentali utilizzati

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, automezzi ecc)

Programma : Area Vigilanza**FINALITA' CONSEGUITE****Polizia stradale**

L'obiettivo assegnato del controllo del traffico e la repressione di quei comportamenti non rispettosi delle regole del C.D.S. sono stati raggiunti, nonostante che, si è avuto per un lungo periodo l'assenza di operatori per malattia. Il controllo su strada è stato conservato, si è cercato di dare maggiore presenza sull'arteria del Sempione, dove il numero di sanzioni elevate è aumentato. Nell'anno appena trascorso sono state elevate n. 981 sanzioni, questo anche grazie al fatto che nel periodo 22 Giugno - 15 Settembre si è avuta la possibilità di avere degli operatori esterni, con il progetto EXPO. Si è verbalizzato per un complessivo di € 56.990,00.

Sono stati eseguiti ben 135 posti di controllo che hanno portato al ritiro di ben 21 carte di circolazione, ed elevare 08 sequestrati per mancanza di assicurazione. Il servizio spazzamento strade è ben sotto controllo, L'attività congiunta svolta nella microarea con Nerviano e Lainate, ha fatto eseguire un totale di 12 servizi, mentre l'attività congiunta di tutta l'Asse è stata eseguita con n. 2 servizi notturni.

Polizia Amministrativa

Vi è stata una maggior richiesta di accertamenti da parte di altri enti, anche da parte del nostro ufficio SUAP per i controlli commerciali per i quali il funzionario ha poi emesso i relativi provvedimenti sanzionatori. Un obiettivo pienamente raggiunto è stato quello di dare un immediato seguito alle richieste di istruttoria e rilascio di autorizzazioni per il commercio su area pubblica, e per tutte quelle attività di cui all'art. 19 DPR 616, per le manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo e di spettacolo viaggiante. Tale attività è terminata con il settembre 2015 quando tutto è stato passato all'Ufficio SUAP.

Funzioni di Pubblica Sicurezza

Queste funzioni essendo ausiliare alle altre Forze dell'ordine coordinate dal Prefetto, sono state assolte solo sotto l'aspetto amministrativo provvedendo allo svolgimento amministrativo delle rilasci di certificazioni e prese d'atto previste dal T.U. delle Leggi di P.S. demandate alla competenza dell'Ente locale con d.l. n 112 del 31 marzo 1998. Alcune attività di supporto sono state svolte per conto della Polizia di Stato proprio in materia di Pubblica Sicurezza

Polizia Giudiziaria

L'attività di P.G. continua su sollecitazione della Procura di Milano. Diverse attività svolte da altre forze dell'ordine hanno preso spunto da input inoltrati da questo Comando.

L'ufficio ha collaborato con Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Carabinieri di altri nuclei, i quali successivamente hanno portato a denunciare all'Autorità Giudiziaria i soggetti resesi responsabili di fatti penali.

A seguito di attività di indagine congiunta con la sezione narcotici di Milano il Comandante riceveva un Encomio dal dirigente della Questura di Milano.

L'attività di Polizia Giudiziaria relativa alle notifiche di citazione a testimone, elezioni di domicilio e decreti sospensioni patenti ha avuto un grosso incremento, tenendo impegnati gli operatori per un tempo veramente importante, questo soprattutto nella fascia oraria tra le ore 18.00 e le ore 19.00, orario dove è possibile trovare presso l'abitazione i soggetti destinatari di tali provvedimenti.

OBIETTIVO DI SETTORE

- Realizzazione Campo Scuola Perlini;
- Miglioramento Servizio Polizia Locale con estensione nastro orario;

OBIETTIVO TRASVERSALE

- Istituzione e gestione del piano di informatizzazione comunale;
- Attivazione nuova piattaforma acquisti CEV;

Programma : Area Vigilanza

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione previsionale e Programmatica- Peg -Performance

Programma : Area Vigilanza

RISORSE UTILIZZATE

Risorse umane impiegate:

- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D 3 - Responsabile P.O.;
- n. 4 Agenti di Polizia Municipale - Cat. C;
- n. 1 Ausiliario del traffico - Aiuto Messo Comunale - Cat. B;

Risorse strumentali :

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi inerenti il presente Programma sono stati utilizzati personal computers e relative stampanti, fax, attrezzature d'ufficio, autovetture, moto, attrezzature specifiche in dotazione al Corpo (quali ad esempio, radio, telefoni cellulari, telelaser, sistema di video sorveglianza ecc.).

Programma : Area Lavori Pubblici-Manutenzioni

FINALITA' CONSEGUITE

Lavori Pubblici/Manutenzioni

Nel corso dell'anno 2015 l'Area Lavori Pubblici-Ambiente ha predisposto complessivamente 172 determinazioni, di cui ha curato anche la pubblicazione utilizzando l'apposito programma informatico CIVILIA.

Il personale dell'area si è occupato della trasmissione informatica dei dati del programma triennale dei lavori pubblici e quelli relativi alle singole fasi degli appalti gestiti dall'area all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), ora Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC), secondo le modalità prescritte.

Ha collaborato con l'Area Finanziaria nella stesura della programmazione di cassa per il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

L'area ha in carico il mantenimento in funzione ed in buono stato del patrimonio comunale: strade, piazze, aree a verde, edifici scolastici e residenziali di proprietà comunale, nonché il cimitero comunale ed il centro sportivo.

In tal senso l'area cura l'affidamento tramite gare d'appalto e la gestione (direzione lavori e contabilità):

-dei contratti d'appalto per le manutenzioni ordinarie nei diversi settori (opere stradali, servizio di sgombero neve, opere edili, opere da idraulico, opere da fabbro, opere da elettricista manutenzione delle aree a verde, servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, manutenzione e verifica delle attrezzature antincendio e delle uscite di sicurezza/porte tagliafuoco...) e altri interventi manutentivi riguardanti opere da vetraio, opere da imbianchino, opere da falegname, manutenzione dell'impianto di videosorveglianza del palazzo municipale, della porta automatica del palazzo municipale, degli ascensori installati presso gli immobili comunali, degli orologi pubblici...

-l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti e degli immobili secondo le procedure previste dalla legge in materia di pubblici contratti;

-a gestione dell'appalto per il servizio di gestione e custodia del cimitero comunale;

Tutti gli appalti sono stati assegnati e vengono gestiti nelle forme di legge.

Lavori Pubblici :

Principali opere di investimento seguite:

- Manutenzione straordinaria Centro Sportivo Comunale realizzate nell'ambito di PII;
- Manutenzione straordinaria strade (in quadranti);
- Manutenzione straordinaria e riqualificazione parchi e giardini;
- Riqualificazione della Scuola Elementare di via Dante (1° e 2° lotto);
- Adeguamento plesso scuola materna;
- Adeguamento plesso asilo nido;
- Manutenzione straordinaria e adeguamento degli uffici comunali
- Manutenzione straordinaria del Cimitero;
- Opere di urbanizzazione piano particolareggiato delle vie Cavour/Matteotti/IV Novembre 2 (progettazione e realizzazione 1° lotto);
- Rifacimento ponte delle vie Don Corti/Allende sulla SP229 e ponte di via Battisti sul fiume Olona
- Variante via Cesare Battisti;
- Opere di urbanizzazione Statale 33;
- Realizzazioni di fognature

Ambiente

Collaborazione con la società Gesem

L'area continua ad espletare l'attività di supporto alla società Gesem mediante la precipua collaborazione volta a determinare il più efficace servizio nei confronti della cittadinanza.

Ecologia e interventi di tutela ambientale: derattizzazione e disinfestazione

Sono state attivate le campagne di derattizzazione e disinfestazione da zanzare con le seguenti modalità:

- " Interventi di derattizzazione sulla pubblica fognatura due volte l'anno
- " Interventi di derattizzazione lungo le sponde del fiume Olona quattro volte l'anno
- " Interventi di derattizzazione presso i plessi scolastici due volte l'anno
- " Eventuali interventi contro insetti striscianti, vespe, calabroni, blatte, formiche ecc. su richiesta nei luoghi pubblici ove necessario
- " Interventi di larvicida presso i pozzetti e caditoie presenti su tutto il territorio comunale nel periodo da aprile ad ottobre a seconda dell'andamento climatico (in media 5 interventi)

Giornata del Verde Pulito

Come ogni anno, nel periodo primaverile è stata organizzata la giornata del "verde pulito", che ha avuto un notevole successo, con coinvolgimento delle famiglie e della popolazione in età scolare.

L'Ufficio Tecnico ha affidato la promozione dell'iniziativa alla Cooperativa "Il Cigno", consegnando il volantino di invito alla giornata presso tutte le Scuole del territorio comunale. Durante la giornata ecologica, dopo la raccolta dei rifiuti, la Cooperativa "Il Cigno", ha coinvolto tutti i partecipanti più piccoli, alla partecipazione di un laboratorio utilizzando materiali riciclati.

Lotta al Tarlo Asiatico

L'area si è impegnata nella continuazione della lotta al Tarlo Asiatico appoggiando l'attività dell'organismo regionale - ERSAF -, compatibilmente con la volontà amministrative dell'organo regionale sovraordinato.

Lotta contro la diffusione dell'Ambrosia

Con l'ordinanza Sindacale n. 24 del 15.07.2014 ad oggetto: "Prevenzione delle allergie da polline tipo ambrosia", l'Amministrazione Comunale ha disposto che i cittadini effettuassero gli sfalci con cadenza prestabilita, al fine di scongiurare la diffusione dell'ambrosia nel territorio comunale.

Si disponeva altresì l'esecuzione, tra Luglio e Agosto, di periodici interventi di manutenzione e pulizia delle aree verdi, delle aree dismesse, dei cigli stradali, e delle massicciate ferroviarie con almeno tre sfalci da parte dei proprietari, dei responsabili di cantieri edili, del Responsabile dell'ANAS - Compartimento Regionale per la viabilità e del Responsabile della F.N.M.E.

L'Area si occupa della gestione dei contratti di servizio relativi a:

Rete gas metano e fornitura

Il Comune di Pogliano Milanese fa parte dell' Ambito Territoriale Minimo 2 il cui comune capofila individuato è Legnano ; In questo ambito l'Area sta trattenendo contatti con il Comune di Legnano, per l'avvio delle procedure della gara d'Ambito ad evidenza pubblica necessarie ad attribuire ai comuni la titolarità del servizio ed i compiti d'indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sull'attività di distribuzione, in linea con quanto disposto dal D. Lgs 23 maggio 2000 n. 164;

2. Rete energia elettrica ed illuminazione pubblica

Il CEV ha esperito la gara pubblica per tutti i comuni Soci per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale inferiori a quelli praticati dalle convenzioni CONSIP di riferimento tramite le proprie società controllate ESCO Global Power,(da ora in avanti G.P.S.). Il periodo contrattuale per entrambe le forniture va dal 2015 al 2019.

Con Delibera n. 100 del 12.09.2013, l'Amministrazione ha autorizzato il consorzio CEV a supportare l'Ente nella procedura di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica, oltre a dare mandato allo stesso per la predisposizione del P.R.I.C., in aderenza a quanto indicato dall'Unione Europea in materia di ambiente ed energia e agli obiettivi prefissati dalla Regione Lombardia di adeguamento degli impianti.

L'Ufficio pertanto, a seguito di Delibera Consiliare n. 59 del 29.11.2013, ha iniziato la procedura di riscatto ,inviando ad Enel Sole proprietario dell'impianto, l'avvio di procedimento e la richiesta dello stato di consistenza degli impianti con le modalità specificate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La società Global Power Service , ESCO di CEV, ha consegnato il P.R.I.C. in data 04/08/2015; l'ufficio Urbanistica dovrà predisporre gli atti per l'Approvazione . I tecnici della Global Power stanno predisponendo ora il Piano della Luce per il Comune secondo le indicazioni fornite dal PRIC, con il quale verranno indicate le metodologie per la riqualificazione dell'impianto e la sostenibilità degli investimenti sotto il profilo finanziario attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 20% ;

Tale progetto sarà poi elemento posto a base di gara per l'acquisizione degli impianti.

OBIETTIVO DI SETTORE

- Presa in carico di tutti i contratti di igiene urbana gestiti in precedenza da Gesem srl;

OBIETTIVO TRASVERSALE

- Istituzione e gestione del piano di informatizzazione comunale;
- Attivazione nuova piattaforma acquisti CEV;

Programma : Area Lavori Pubblici-Manutenzioni

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione previsionale e Programmatica- Peg -Performance

Programma : Area Lavori Pubblici-Manutenzioni

RISORSE UTILIZZATE

Risorse umane impiegate:

- 1 Funzionario Responsabile - Istruttore Direttivo Cat. D1;
- 1 Istruttore Tecnico Cat. C3;
- 1 Collaboratore Amministrativo Cat. B3;
- 1 Esecutore Cat. B1.

Risorse strumentali utilizzati

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, automezzi ecc).

Programma : Area Urbanistica

FINALITA' CONSEGUITE

Ambito Urbanistica - Edilizia Privata:

- Evasione delle pratiche edilizie di Permesso di Costruire e Denuncia di inizio attività mediante il riascizio del provvedimento finale e nel caso di delle DIA e SCIA mediante istruttoria e emissione a carico del denunciante /segnalante delle richieste di integrazioni documentali;
- Gestione della fase attuativa delle previsioni del PGT in ordine a nuove proposte presentate per ambiti di nuova edificazione così come classificati nel nuovo strumento urbanistico;
- Rilascio di certificazioni varie: Certificati di destinazione urbanistica , Certificati di assenza vincoli ambientali, Attestazioni di idoneità alloggiativa ecc.
- Evasione di nuove istanze per l'installazione di mezzi pubblicitari;
- Evasione delle istanze per l'apposizione dei monumenti funebri c/o cimitero comunale;

Obiettivi particolari di settore:

- Programmazione dello sviluppo urbanistico del territorio e regolamentazione della conseguente attività edificatoria:

E' stato pubblicato nell'ambito di verifica di esclusione alla Valutazione ambientale strategica VAS della prima variante al vigente Piano di governo del territorio il rapporto preliminare . La procedura è tutt'ora in corso.

Nell'ambito delle attività dell'ufficio che hanno riguardato l'urbanistica sono state avviate le procedure per l'approvazione di un piano di lottizzazione di iniziativa privata con riguardo alle aree di Via Garibaldi e N.Sauro per un intervento di natura mista commerciale e residenziale che vedrà la realizzazione di opere di sistemazione viabilistica e di generale sistemazione urbana dell'area dismessa oggetto di intervento.

- Edilizia privata:

In relazione alle procedure in carico presso l'Area urbanistica come ogni anno si è proceduto ad evadere le pratiche edilizie e le procedure riguardanti la gestione dell'Area costituenti le certificazioni e attestazioni richieste per legge.

- Controllo Edilizio , urbanistico, e ambientale sul territorio

Come gli anni precedenti l'Ufficio ha proceduto a dare riscontro alle segnalazioni in ordine alle verifiche in materia edilizia residenziale privata al fine del rispetto delle norme urbanistiche e regolamentari locali. Una parte predominante è rappresentata anche dal controllo del territorio in termini ambientali e di sicurezza in relazione a circostanze specifiche emerse nel corso dell'anno.

SUAP

- Ampliamenti industriali a mezzo della procedura di variante al Piano del Governo del territorio con procedura DPR 447/98:

E' stato dato avvio al procedimento per la VAS - Valutazione ambientale strategica ad una richiesta di ampliamento industriale relativo alle aree di via Roma /Chaniac di iniziativa privata a mezzo della procedura di cui all'art. 5 del DPR 447/98 il cui iter risulta ancora in corso.

- Gestione ordinaria dello sportello unico delle attività produttive:

L'Ufficio SUAP ha impegnato le proprie risorse umane alla verifica delle SCIA pervenute in forma telematica attraverso il portale di accesso "impresainungiorno" anche attraverso l'ausilio del front office della Camera di Commercio di Milano.

L'ufficio ha seguito l'accertamento delle entrate riferite al proprio settore.

OBIETTIVO DI SETTORE

- Istituzione SUE - Sportello Unico per l'edilizia

OBIETTIVO TRASVERSALE

- Istituzione e gestione del piano di informatizzazione comunale;
- Attivazione nuova piattaforma acquisti CEV;

Programma : Area Urbanistica

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Relazione previsionale e Programmatica- Peg -Performance

Programma : Area Urbanistica

RISORSE UTILIZZATE

Risorse umane impiegate:

- 1 Funzionario Responsabile Cat. D1;
- 1 Collaboratori Amministrativi Cat. B3;
- 1 Istruttore Tecnico Cat. C1.

Risorse strumentali utilizzati

Strumentazione informatica attualmente in dotazione all'Area (hardware, software, stampanti, telefoni, automezzi ecc).

RENDICONTO 2015

RIPARTIZIONE

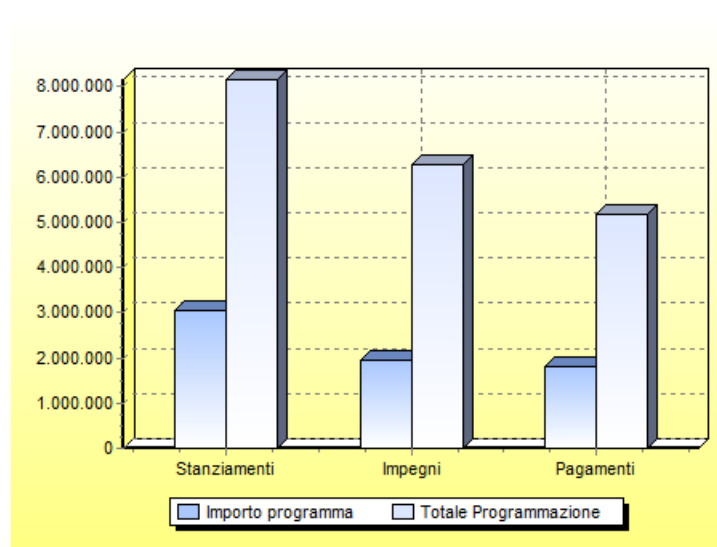
PROGRAMMAZIONE

2015

Area Finanziaria

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	3.055.946,45	8.159.343,00	37,45
IMPEGNI	1.934.846,10	6.293.584,81	30,74
PAGAMENTI	1.812.466,81	5.184.310,98	34,96

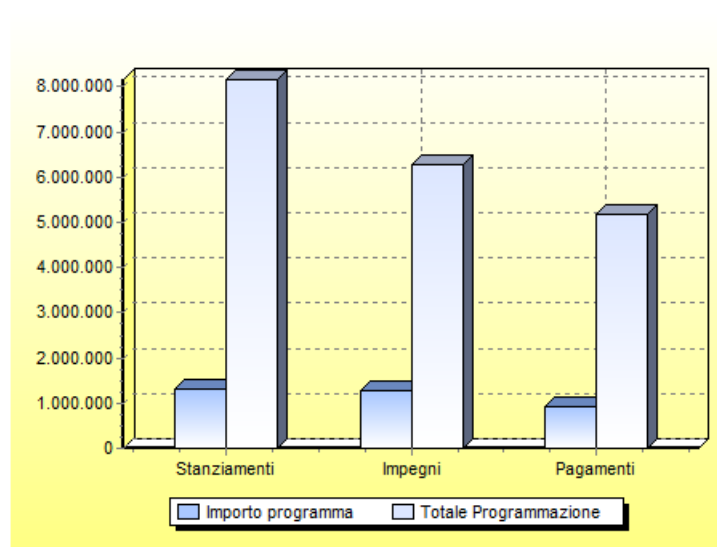
	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.144.446,45	1.923.586,52	1.801.207,23
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	911.500,00	11.259,58	11.259,58



Area Socio Culturale

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.306.781,00	8.159.343,00	16,02
IMPEGNI	1.273.985,29	6.293.584,81	20,24
PAGAMENTI	924.723,72	5.184.310,98	17,84

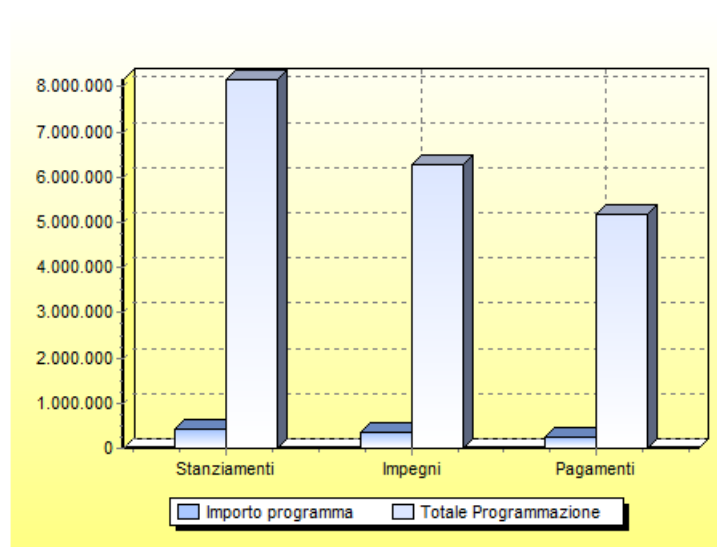
	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.269.281,00	1.236.940,41	915.123,72
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	37.500,00	37.044,88	9.600,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Area Affari Generali

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	412.370,81	8.159.343,00	5,05
IMPEGNI	338.066,11	6.293.584,81	5,37
PAGAMENTI	262.754,84	5.184.310,98	5,07

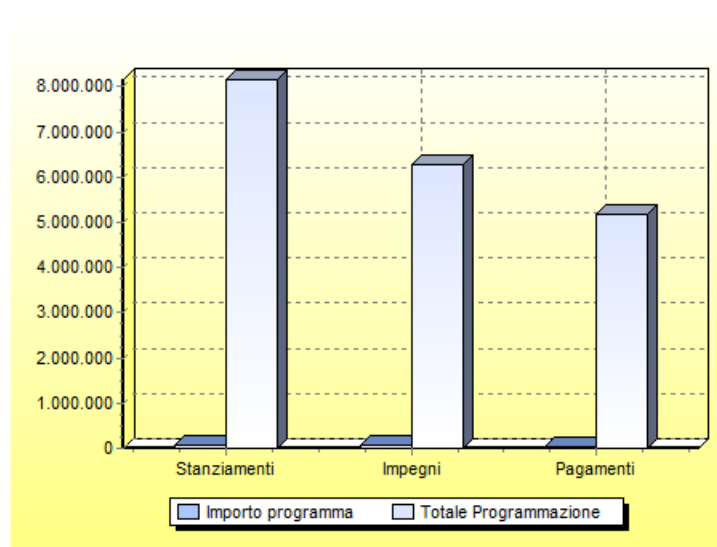
	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	401.370,81	327.166,94	251.855,67
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	11.000,00	10.899,17	10.899,17
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Area Vigilanza

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	73.171,00	8.159.343,00	0,90
IMPEGNI	64.390,06	6.293.584,81	1,02
PAGAMENTI	32.485,48	5.184.310,98	0,63

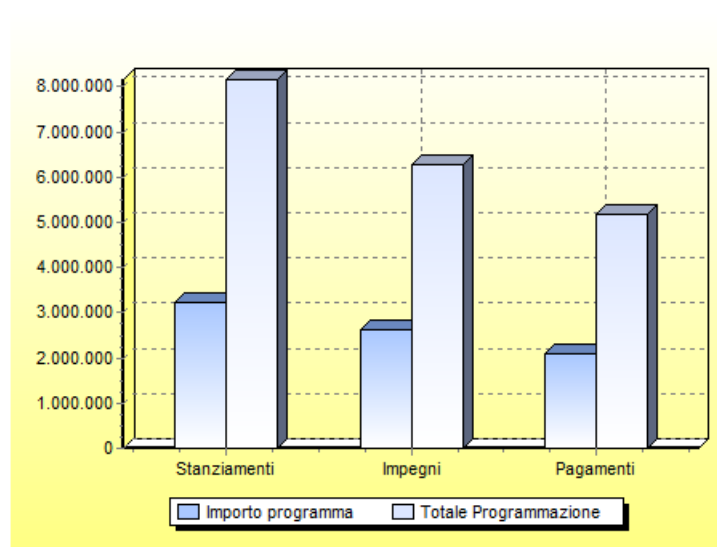
	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	70.571,00	61.828,06	29.923,48
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	2.600,00	2.562,00	2.562,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Area Lavori Pubblici-Manutenzioni

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	3.238.541,74	8.159.343,00	39,69
IMPEGNI	2.623.404,48	6.293.584,81	41,68
PAGAMENTI	2.093.610,36	5.184.310,98	40,38

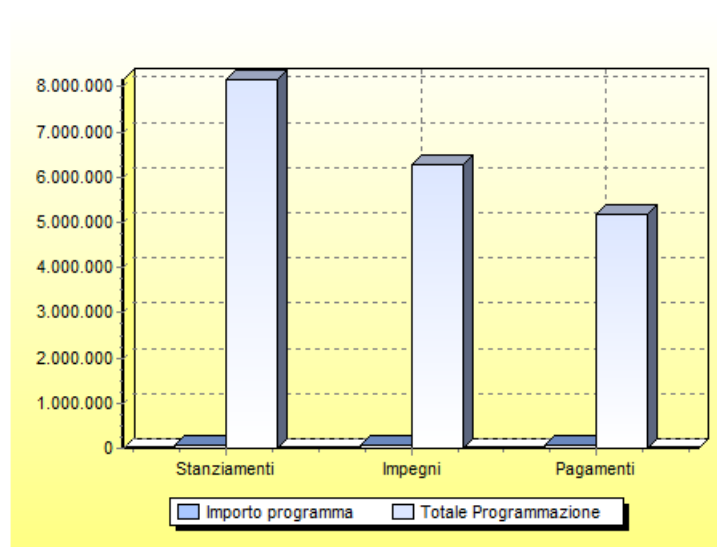
	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.543.820,00	1.528.655,85	1.185.119,11
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.694.721,74	1.094.748,63	908.491,25
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Area Urbanistica

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	72.532,00	8.159.343,00	0,89
IMPEGNI	58.892,77	6.293.584,81	0,94
PAGAMENTI	58.269,77	5.184.310,98	1,12

	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	22.600,00	8.961,22	8.338,22
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	49.932,00	49.931,55	49.931,55
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice		
	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	5
2.1	Il risultato della gestione di competenza	5
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	11
3.2.1	Le entrate tributarie	14
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	18
3.2.3	Le entrate extratributarie	21
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	25
3.2.5	Le accensioni di prestiti	27
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	29
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	29
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	30
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	32